1864

(3 novembre)

N.° 12

Senato del Regno.

Seduta privata del 3 novembre 1864.

Presidenza del Presidente Manno.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta dell'11 pp. luglio, il Sen. Di Bellone Gaetano presenta la nuova pianta degli stipendii per gl'impiegati del Senato che l'Ufficio di Presidenza propone, ed osserva che il Consiglio fu indotto a fare gli aumenti dalla medesima risultanti principalmente dallo aumento delle pigioni delle case e del prezzo dei generi necessarii al vitto. Soggiunge che le stesse cause determinarono pure la Camera dei Deputati a fare altrettanto, che si presero dalla Presidenza del Senato e dalla Camera gli opportuni concerti al fine che nella fissazione degli stipendii vi fosse parità di trattamento per quanto le attribuzioni degli impiegati si possono considerare eguali e simili. Fa inoltre osservare che si è abbracciato il sistema di aumentare l'aumento degli stipendii calcolato di cinque in cinque anni finchè raggiungano il massimum in conformità di quanto il Senato nel primo periodo della sua esistenza ha praticato, perchè l'esperienza giustifica

esser tale sistema preferibile a
quello attualmente in vigore il quale
concede gli aumenti per decennio

Il Sen. Scialoja M. dice che egli vede
con piacere seguito dalla Presidenza del
Senato il proposito di concordare colla
Camera dei Deputati la pianta degli
stipendj come egli in precedente tornata
aveva suggerito di fare, e passando
all'esame degli stipendj fa notare
che quanto al Segretario Capo, ai
Revisori, ed all'Economo esistono le
differenze fra il minimum ed il maximum
dei loro stipendii è di lire mille
e che relativamente al Segretario è
di sole £ 500, che non sa vedere
il motivo per il quale a costui non si
conceda eguale trattamento e non si
porti il maximum da £ 3500
proposto a £ 4000.

Ricorda gli utilissimi servizj pre-
stati dal S.r Avv.o Chiarella attuale
Segretario del Senato nella qualità di
Segretario della Commissione incaricata
dell'esame del progetto di codice civile,
la cui opera per la redazione dei molti
plici, lunghi, difficili verbali,
quali ultimi servizj la Commissione
partecipò all'Ufficio della Presidenza
per quelle riguardevoli ricompense

2

udita del caso, continua proponendo che al Segretario venga fissato il maximum in £ 4500.

Il Sen.r di Pollone fa presente che già in altra tornata del Senato il Sen.r Serra propose che si accordasse un maggior stipendio al Segretario, precisamente per tener conto di tale peculiare l'Ufficio di Presidenza che si occupava della compilazione della pianta nuova nella quale al Segretario era assegnato un minimum di stipendio di £ 2500 le posti a £ 3000 il che mediante ottiene fin ora lo stipendio di £ 3000, così la metà della lira mille di differenza fra 2500 e 3500.

Il Sen.r De Foresta appoggia la proposta fatta dal Sen.r Serra e conferma le dichiarazioni del med.o fatte in proposito dello straordinario lavoro sostenuto dal S.r Arr.chiarata durante tutto il tempo che la commiss.e incaricata dell'esame del progetto del cod. civ.e ebbe ad occuparsi del medesimo.

Il Sen.r Castelli G. manifesta il desiderio che sia migliorata la condizione degli impiegati, ma dice che trattandosi di formare la pianta degli stipendii, egli farà

3

astrazione dalle persone alle quali attualmente saranno applicabili. Non sembrargli a prima giunta che nella pianta della Presidenza proposta siansi voluti stabilire dei rapporti fra gli impiegati dell'Amministrazione centrale dello Stato e quelli del Senato, ma che poscia attentamente esaminata la cosa si scorge che non esistono. Si fa ad analizzare i servizi che debbono prestare i principali impiegati del Senato, e fa notare che il posto di Segretario dovrebbe considerarsi come quello di un capo sezione dei Ministeri che egli deve surrogare il Segretario capo sempre quando costui sia impedito per assenza o malattia, e quindi le sue incombenze sono importanti, e debbasi avere di esse riguardo nel determinare lo stipendio, il quale in ogni caso dovrebbe almeno pareggiarsi a quello dell'Economo cassiere al quale si attribuisce un massimum di £ 6000.

Il Sen. Saspa dice che nel fissare gli stipendj non devesi aver riguardo a chi attualmente è chiamato a goderne. Che se taluno degli impiegati ha fatto lavori straordinarj debbegli essere accordata una gratificazione

proporzionate, ma essi non sono da tenersi a calcolo nel determinare gli stipendj.

Il Sen.e Arrivabene conviene nella opinione manifestata dai Senatori Serra e Beltrami, e dice che in ogni caso dovrebbesi accordare al Sig.r Arr.o Chiesa una gratificazione.

Il Sen.e Di Sellon osserva che non si può fare confronto fra l'Ufficio di Segretario e quello di Economo cassiere per inferirne che debbano essere pareggiati nelle stipendie essendo affatto differenti le rispettive incombenze. Da ritenersi che l'Economo deve prestare cauzione, ed ha una contabilità di somma abbastanza rilevante per il che gli stipendj dei contabili generalmente costituiscono una categoria a parte, e senza rapporti con quelli degli impiegati non contabili. Fatte queste premesse a giustificazione della differenza che si riscontra fra lo stipendio del Segretario e quello dell' Economo Cassiere, riconosce che è da accordarsi una gratificazione al Sig.r Arr.o Chiesa per i lavori che fece come Segretario della Commissione del fond.o ecc.

Il Sen.e Arnulfo aggiunge la

N

proposta della gratificazione da
concedersi al Sig.r Avv.to Chiavassa,
siccome Segretario del Senato coll'
incarico di sopravegliare alla Segreteria
dichiara da realmente fatti lavori
straordinarj i quali meritano una
particolare ricompensa, la quale
servirà sempre più a testificare il
gradimento del Senato per i distinti
servizj che con molta intelligenza
, zelo presta come Segretario della
Commiss.e di Leva civile, la quale
gliene rese ampia testimonianza
presso l'Ufficio di Presidenza.

Posta ai voti la proposta del Sig.r
Con.e Serra, se il maximum dello
stipendio del Segretario proposto
dalla Presidenza in £ 3500 debba
esser portato a £ 4000, non è
dal Senato approvata.

Posta ai voti la proposta, se
debbasi concedere una gratificazione
al Sig.r Avv.to Chiavassa attuale
Segretario, salvo a fissarne l'ammontare
, dal Senato approvata.

Il Sen.r De Foresta propone che la
gratificazione venga determinata
in £ 1000. a meno che si stimasse
di lasciarne la fissazione all'Ufficio
di Presidenza.

Interrogato il Senato delibera di lasciare all' Ufficio di Presidenza la designazione della somma da accordarsi al Sr. Avv. Chiavalle, ed approva la intiera pianta degli stipendj tal quale venne dall' Ufficio di Presidenza compilata, che sottoscritta dal Segretario di Settore è annessa alla presente verbale.

Approvato nella seduta del 27 Maggio 1865.

Il Presidente

Manno

Il Senatore Segretario.

Cappello